



Bilancio Sociale 2020

Cooperativa
Sociale
A.S.S.Co.R

Lettera ai portatori di valori	3
1. Premessa	4
1.2 Metodologia e riferimenti normativi	4
1.3 Modalità di comunicazione	5
2. Identità dell'organizzazione	6
2.1 Informazioni generali	6
2.2 Storia	7
2.3 Missione	7
2.4 Attività svolte	9
2.5 Le strutture	12
2.6 I servizi certificati	21
2.7 Territorio di riferimento	21
3. Governo e strategie	22
3.1 Consiglio di Amministrazione	22
3.2 Organi di controllo e vigilanza	23
3.3 Composizione base sociale	24
3.4 Persone che lavorano per la cooperativa	25
4. Obiettivi ed attività	32
4.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	32
4.2 Strategie ed obiettivi	34
5. Portatori di valori	35
6. Situazione economico-finanziaria	38
6.1 Criticità emerse nella gestione e soluzioni adottate	39
7. Prospettive future	42

Lettera ai portatori di valore

Il Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese giustificano la propria presenza sul territorio. Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore capitalista, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anche delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi si evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione delle emissioni nocive, donazioni, ecc. Per una cooperativa il BS è il mezzo per spiegare il motivo della sua presenza sul territorio. Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente. Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale). Una cooperativa sociale traguarda nel BS lo scopo stesso dell'attività svolta. Create per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale. Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, ha aggiunto il proprio valore.

Il Presidente

Antonio Buzzi

1. Premessa

1.1 Metodologia e riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- > Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- > Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali e socio educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi 28 ottobre 2016, n. 16.930;
- > del decreto legislativo n. 112 del 2017, che prevede che l'impresa sociale debba depositare presso il registro delle imprese e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- > del decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede che gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro debbano depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- > del decreto legislativo del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", che definisce i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi elementi informativi

sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo. Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Conformemente alle più recenti novità legislative, il presente bilancio sociale, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo, è stato approvato dall'organo statutariamente competente e quindi depositato presso il registro delle imprese.

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale verrà così diffuso:

- > illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei Soci;
- > consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori;
- > promozione alla Comunità e al Territorio attraverso la pubblicazione nel sito e nella pagina FACEBOOK del Consorzio Sol.Co.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2020.

Denominazione	COOPERATIVA SOCIALE A.S.S.CO.R.- SOCIETÀ COOPERATIVA
Indirizzo sede legale	Via Alfredo Oriani 8 - 48121 Ravenna (RA)
Forma giuridica e tipologia	Società cooperativa
Data di costituzione	01.12.1980
Codice Fiscale	92003080394
Partita	00712380393
n. iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A100032
Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Decreto Regionale n. 328/94 del 18.04.1994
Telefono	0544 37080
Fax	0544 215935
Indirizzo posta elettronica	asscor@solcoravenna.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative Romagna
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Sol.Co
Codice ATECORI	88

Tutte le attività illustrate dal presente bilancio sociale sono gestite secondo criteri che stanno a fondamento del nostro essere cooperativa sociale, una tipologia di organizzazione che come recita l'articolo 1 della legge 381 del 1991 ha lo scopo di "perseguire gli interessi generali della

comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in particolare dei più deboli".

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

2.2 Storia

La cooperativa A.S.S.Co.R. nasce a Ravenna nel 1980. Opera nel campo dei servizi per disabili e anziani promuovendo interventi in ambito sociale, sanitario, educativo e della prevenzione. Eroga servizi domiciliari, assegna personale OSS per case di cura, gestisce case residenza anziani, centri diurni, centri socio-riabilitativi e servizi di segreteria presso ambulatori medici.

Nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi, nel 2000 la Cooperativa sceglie di strutturarsi in base alla norma ISO EN UNI 9002:1994 (periodo 2000 -2002) – poi aggiornata nel 2003 ai sensi della norma ISO EN UNI 9001:2000.

Attualmente la Cooperativa A.S.S.Co.R. è certificata ai sensi della norma ISO 9001 - Cert. n° 24116/01/S.

Nel 2019 si fonde per incorporazione con la Cooperativa Co.R.I.F. - Cooperativa di infermieri e fisioterapisti, che riunisce infermieri e fisioterapisti e si occupa della gestione di servizi sanitari, infermieristici, fisioterapici e psicologici presso case protette, centri residenziali, RSA, centri riabilitativi terapeutici e a domicilio.

2.3 Missione

Fornire servizi appropriati alla persona, perseguendo il benessere organizzativo e la cultura della sicurezza.

– **Fornire servizi:** è il core business della Cooperativa.

– **Alla persona:** servizi relazionali, per la cura, rivolti alla persona; l'ospedale cura la malattia in fase acuta, A.S.S.Co.R. si prende cura della persona nella sua interezza, persona che ha un bisogno specifico sulla sua vita o sul fine vita.

La cura si coniuga con la soddisfazione a 360° dei bisogni della persona; non sono semplicemente servizi ma un prendersi cura sia di chi ha bisogno di un progetto vita complessivo sia della sua famiglia, anche in una fase delicata come la parte terminale della vita.

Appropriati: cioè pensati in base all'interesse generale della persona (le cure giuste in base alle necessità del momento e alle sue aspettative; quindi nessun accanimento ma un dosare la necessità di cura con quella di socializzare con gli altri); nel contempo una attenzione all'equilibrio tra costi e benefici del servizio.

Appropriato è così un servizio fornito nei tempi e nei modi adeguati, seguendo indicazioni standard (linee guida), con un bilanciamento tra costo e beneficio (dare alla persona il massimo che si può dare in quel contesto).

Perseguendo il benessere organizzativo: il servizio alla persona è tanto importante quanto il benessere organizzativo; ovvero un luogo di lavoro che valorizza le competenze di chi vi opera, ne garantisce la conciliazione con i tempi di vita, promuove la valorizzazione sociale del ruolo. Non sono due strade in contrasto: la cura della persona non richiede una intensità organizzativa esasperata bensì un vero benessere organizzativo:

- _ una buona organizzazione
- _ buone relazioni
- _ un sentirsi valorizzato, ascoltato, partecipe da parte dell'operatore
- _ un sentirsi parte di una esperienza cooperativa reale, con una cura mutuale

dell'interesse del socio/lavoratore.

Fuori dal contesto cooperativo, per es. nella sanità pubblica o privata l'interesse del paziente (percepito come cliente che acquista un servizio) è vista in contrapposizione all'interesse del lavoratore che deve sottostare rigidamente alle richieste dell'organizzazione.

Quello organizzativo è poi un benessere anche per il socio/lavoratore che è reso così ancora più attento all'utente: il suo benessere porta direttamente a un maggior benessere della persona di cui si prende cura.

Perseguendo la cultura della sicurezza: in A.S.S.Co.R la sicurezza è una necessità, quella di dare certezza ai soci/lavoratori che qui operano. Si vuole garantire il modo migliore di lavorare andando anche oltre i requisiti di legge, fornendo al socio/lavoratore condizioni di salubrità del luogo di lavoro, perché termini con agio la propria carriera lavorativa (senza arrivarci con la “schiena spezzata”) e possa godersi il resto della vita; si vuole consolidare il suo presente e garantire il suo futuro.

La sicurezza è una cultura condivisa (e non un mero controllo): quando ogni operatore è consapevole delle norme di sicurezza, del proprio ruolo, di quello degli altri e del contesto di lavoro, questo garantisce la sicurezza degli utenti. E questo fa sentire la famiglie certe di avere il proprio caro al sicuro.

2.4 Attività svolte

I **Servizi Residenziali** per anziani sono rivolti ad anziani non autosufficienti che non possono essere assistiti a domicilio.

I Servizi Residenziali garantiscono assistenza individualizzata nelle attività quotidiane, assistenza medica di base e prestazioni infermieristiche e riabilitative promuovendo il mantenimento delle autonomie residue e il recupero delle capacità fisiche, mentali e relazionali della persona.

nome struttura	località	cooperative attive nel servizio
Casa Residenza Anziani Galla Placidia	Ravenna	A.S.S.Co.R.
Casa Residenza Anziani Garibaldi - Zarabbini	Ravenna	A.S.S.Co.R
Casa Residenza Anziani Santa Chiara	Ravenna	A.S.S.Co.R
Casa Residenza Anziani San Pietro in Trento	Ravenna – località San Pietro in Trento	A.S.S.Co.R – Don Giovanni Zalambani
Casa Residenza Anziani Don Zalambani	Ravenna – località Sant’Alberto	A.S.S.Co.R
Casa Residenza Anziani Maccabelli	Russi	A.S.S.Co.R
Casa Residenza Anziani San Rocco	Fusignano	A.S.S.Co.R – Il Cerchio

Casa Residenza Anziani Giovannardi e Vecchi	Fusignano	A.S.S.Co.R – In Cammino
Casa Residenza Anziani Tarlazzi Zarabbini	Cotignola	A.S.S.Co.R – Ancora
Casa della Carità	Lugo	A.S.S.Co.R; Il Germoglio

I **Servizi diurni semiresidenziali** per anziani sono rivolti ad anziani con vario grado di non autosufficienza che, per un declino funzionale e/o cognitivo non adeguatamente gestibile a domicilio, possono usufruire dell'ospitalità dei servizi per una parte della loro giornata; sono servizi di natura socio-assistenziale, laddove sono garantite anche attività di animazione e socializzazione finalizzate a limitare il rallentamento psicofisico e la tendenza all'isolamento

nome struttura	località	cooperative attive nel servizio
Centro Diurno Anziani Galla Placidia	Ravenna	A.S.S.Co.R.
Centro Diurno Anziani Garibaldi - Zarabbini	Ravenna	A.S.S.Co.R
Centro Diurno Anziani San Pietro in Trento	Ravenna – località San Pietro in Trento	A.S.S.Co.R
Centro Diurno Anziani Don Zalambani	Ravenna – località Sant'Alberto	A.S.S.Co.R – Don Giovanni Zalambani
Centro Diurno Anziani Sergio Ghinassi	Ravenna – località Piangipane	A.S.S.Co.R
Centro Diurno Anziani Tarlazzi Zarabbini	Cotignola	A.S.S.Co.R
Centro Diurno Anziani Giovannardi e Vecchi	Fusignano	A.S.S.Co.R

I **Servizi Domiciliari** per anziani assicurano interventi prevalentemente socio-sanitari e assistenziali a persone in condizione di parziale o totale non autosufficienza fisica e/o psichica, oppure a persone non più in grado di gestire la propria vita familiare.

L'assistenza domiciliare consente a quanti ne usufruiscono di permanere presso il proprio domicilio in condizioni di sicurezza.

I **Centri Socio-Riabilitativi per disabili** accolgono persone con disagio psichico e/o fisico non autosufficienti, per le quali non è possibile un'adeguata assistenza domiciliare.

I Centri assicurano servizi assistenziali e riabilitativi a disabili gravi e a bambini in età prescolare, garantendo le migliori condizioni possibili da un punto di vista fisico e psicologico.

nome struttura	località	cooperative attive nel servizio
Centro Residenziale e Diurno per disabili Lo Zodiaco	Ravenna	A.S.S.Co.R.; Progetto Crescita; Il Cerchio
Centro Residenziale Villanova	Ravenna – località Villanova	A.S.S.Co.R – Il Cerchio
Centro Diurno per disabili L'Aquilone	Ravenna	A.S.S.Co.R - Progetto Crescita
Centro Diurno per disabili Isola	Ravenna	A.S.S.Co.R - Progetto Crescita
Centro Diurno per disabili Teodorico	Ravenna	A.S.S.Co.R - Progetto Crescita
Centro Diurno Delfino	Ravenna	A.S.S.Co.R – Il Cerchio
Centro residenziale Torri di Mezzano	Ravenna – località Mezzano	A.S.S.Co.R.; San Vitale

La cooperativa A.S.S.Co.R. svolge inoltre le seguenti attività:

- _ **servizio di assistenza socio-sanitaria** presso la Casa di Cura San Pier Damiano di Faenza, Casa di Cura Maria Cecilia Hospital di Cotignola, Casa di Cura Villa Alba di Bologna, Villa Mimosa, Domus Nova di Ravenna;
- _ **servizio di segretariato** presso ambulatori medici nel territorio di Ravenna, Cervia,
- _ **servizi di pedicure** nel territorio della provincia di Ravenna;
- _ **servizi di supporto psicologico**
- _ **servizi di assistenza sociale** nel territorio di Lugo, Cervia e Ravenna.
- _ **servizio di consegna pasti e servizio socio-assistenziale** per la BOTTEGA SERVIZI

2.5 Le strutture

Casa Residenza Anziani Galla Placidia - Il centro polifunzionale Galla Placidia è una struttura socio-sanitaria residenziale o semiresidenziale rivolta all'accoglienza e all'assistenza - temporanea o permanente - di anziani non autosufficienti di grado medio o elevato, che non abbiano la necessità di ricevere specifiche prestazioni ospedaliere.

Il Centro dispone di:

- _ 56 posti di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale;
- _ 20 posti di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti ad Alta attività assistenziale (ex-Rsa), in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale;
- _ 25 posti di Centro Diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale.

La struttura adotta forme di assistenza riabilitativa orientate al recupero e al mantenimento delle capacità intellettuali, fisiche e sociali dell'anziano. Le azioni di sostegno hanno lo scopo di realizzare condizioni di benessere complessivo per l'ospite.

Il servizio di cura sanitaria comprende le attività di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, per garantire la salute ed il benessere degli utenti attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione.

La cura assistenziale è volta a mantenere e migliorare le capacità dell'anziano senza sostituirvisi - ove possibile - ponendo attenzione alle esigenze e ai bisogni individuali.

Il Centro è certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008.

Casa Residenza Anziani Garibaldi - Zarabini - Si tratta di una struttura multilivello che offre:

- _ 109 posti di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale;
- _ 30 posti di Centro Diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale.

La Casa Residenza Anziani non autosufficienti (CRA) e il Centro Diurno (CD) sono strutture residenziali e semiresidenziali a carattere socio-sanitario per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, per i quali risulta impossibilitata, in via transitoria o permanente, la permanenza a domicilio anche per orari parziali.

La struttura adotta forme di assistenza riabilitativa orientate al recupero e al mantenimento delle capacità intellettuali, fisiche e sociali dell'anziano. Le azioni di sostegno hanno lo scopo di realizzare condizioni di benessere complessivo per l'ospite.

Il servizio di cura sanitaria comprende le attività di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa finalizzate a garantire la salute ed il benessere degli utenti attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione.

La cura assistenziale è volta a mantenere e migliorare le capacità dell'anziano senza sostituirvisi, ove possibile, ponendo attenzione alle esigenze e bisogni individuali.

Casa Residenza Anziani Santa Chiara - Si tratta di una struttura residenziale socio-sanitaria - per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, per i quali risulta impossibilitata, in via transitoria o permanente, la permanenza a domicilio anche per orari parziali.

Le azioni di sostegno hanno lo scopo di realizzare condizioni di benessere complessivo per l'ospite.

Il servizio di cura sanitaria comprende le attività di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, volte a garantire la salute ed il benessere degli utenti attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione.

La cura assistenziale e l'attività di animazione mirano a mantenere e migliorare le capacità dell'anziano senza sostituirvisi, ove possibile, ponendo attenzione alle esigenze e bisogni individuali.

Casa Residenza Anziani San Pietro in Trento - La Struttura dispone di:

- _ 20 posti residenziali;
- _ 10 posti diurni convenzionati con l'AUSL.

Sono inoltre disponibili 10 posti di Centro Diurno privati.

Agli ospiti viene offerta attività assistenziale, sanitaria e ricreativa.

È disponibile il servizio trasporto da e al domicilio dell'utente.

Casa Residenza Anziani Don Zalambani - Il centro per anziani Zalambani è una struttura multiservizi che offre:

- _ 57 posti di Casa residenza per anziani non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale;
- _ 13 posti di Centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale;

- _ 1 nucleo di 2 Case Famiglia per 5 persone;
- _ 5 appartamenti tutelati.

La struttura adotta forme di assistenza riabilitativa orientate al recupero e al mantenimento delle capacità intellettuali, fisiche e sociali dell'anziano. Le azioni di sostegno hanno lo scopo di realizzare condizioni di benessere complessivo per l'ospite.

Il servizio di cura sanitaria comprende l'assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, per garantire la salute ed il benessere degli utenti attraverso attività di prevenzione, cura e riabilitazione.

La cura assistenziale, l'attività di animazione, il programma di miglioramento della qualità della vita e il progetto riabilitativo sono volti a mantenere e migliorare le capacità dell'anziano senza sostituirvisi - ove possibile - ponendo attenzione alle esigenze e ai bisogni individuali.

Casa Residenza Anziani Maccabelli – La struttura si trova in centro a Russi. La struttura ha ottenuto l'accreditamento definitivo ai sensi della DGR 514/2009.

Ha una autorizzazione al funzionamento per 35 posti residenziali.

Residenza Sanitaria per Anziani San Rocco - La Residenza Sanitaria San Rocco, sorta nel 2000 con un recupero edilizio del vecchio Ospedale Civile collocato nel centro storico del paese di Fusignano, è stata destinata ad accogliere in regime di temporaneità e/o definitivamente anziani non autosufficienti a cui garantire interventi di natura socio-sanitaria finalizzati al miglioramento del livello di autonomia e alla promozione del benessere.

L'obiettivo fondamentale della Residenza è quello di rispondere al bisogno di salute secondo criteri di qualità, eticità, elasticità e innovazione, avendo come valore di riferimento la centralità della persona.

La struttura è autorizzata per 48 posti, destinati a:

- _ Residenza Anziani ad Alta Attività Assistenziale (CRA AAA), accreditata con i distretti di Ravenna e Lugo (posti di residenza temporanea);

- _ Casa Residenza Anziani ordinaria (CRA), accreditata;
- _ Casa Residenza Anziani ordinaria (CRA) ad accesso diretto (posti privati).

Casa Residenza Anziani Giovannardi e Vecchi - Il soggetto gestore della struttura Giovannardi e Vecchi di Fusignano è il consorzio LeAli - società cooperativa.

LeAli è un consorzio di cooperative sociali che persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale gestendo servizi alla persona e comprende: cooperativa sociale Ancora di Bologna; cooperativa sociale Il Cerchio di Ravenna; cooperativa sociale In Cammino di Faenza; cooperativa sociale Sol.Co di Ravenna; cooperativa sociale Zerocento di Faenza.

Il Centro comprende nuclei residenziali e diurni:

- _ la Casa Residenza Anziani non autosufficienti (CRA) è una struttura residenziale a carattere socio-sanitario per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, per i quali risulti impossibilitata, in via transitoria o permanente, la permanenza a domicilio anche per orari parziali;
- _ il Centro Diurno per anziani (CD) è una struttura semiresidenziale a carattere socio-sanitario per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che hanno bisogni assistenziali e sanitari non pienamente gestibili a domicilio ma non tali da comportare la presa in carico residenziale.

Il Centro offre tre diverse tipologie di intervento:

- _ 32 posti di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale;
- _ 16 posti di Centro Diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale;
- _ 9 posti di Comunità alloggio per anziani e 2 posti di Sollievo notturno

Le azioni di sostegno hanno lo scopo di realizzare condizioni di benessere complessivo per l'utente.

Il servizio di cura sanitaria comprende le attività di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, per garantire la salute ed il benessere degli ospiti attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione.

La cura assistenziale è volta a mantenere e migliorare le capacità dell'anziano.

Il servizio di animazione ha lo scopo di stimolare l'espressione personale ed il mantenimento delle capacità individuali nel rispetto della libertà dell'anziano; facilitare il rapporto tra l'ospite e l'ambiente; favorire le condizioni di benessere.

Casa Residenza Anziani Tarlazzi-Zarabbini - La struttura Tarlazzi e Zarabbini di Cotignola è gestita dal consorzio LeAli.

Il centro Tarlazzi e Zarabbini comprende nuclei residenziali e diurni:

- _ la Casa Residenza Anziani non autosufficienti (CRA) è una struttura residenziale a carattere socio-sanitario per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, per i quali risulti impossibilitata, in via transitoria o permanente, la permanenza a domicilio anche per orari parziali;
- _ il Centro Diurno per anziani (CD) è una struttura semiresidenziale a carattere socio-sanitario per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che hanno bisogni assistenziali e sanitari non pienamente gestibili a domicilio ma tali da non comportare la presa in carico residenziale.

Il centro Tarlazzi e Zarabbini è costituito da:

- _ 40 posti di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale;
- _ 5 posti di Centro Diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, in possesso di accreditamento socio-sanitario regionale;
- _ 5 posti di Centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, a libero mercato.

Il servizio di cura sanitaria del centro Tarlazzi e Zarabini comprende le attività di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa - con lo scopo di garantire la salute ed il benessere degli utenti attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione.

La cura assistenziale e i "servizi alberghieri" mirano a mantenere e migliorare le capacità dell'anziano senza sostituirvisi - ove possibile - garantendo aiuto e supporto nei principali momenti della vita quotidiana.

Il programma di animazione, infine, tiene conto delle richieste, delle capacità e dei bisogni degli anziani e comprende attività di riattivazione motoria e cognitiva, attività manuali o creative, lettura di giornali, attività negli spazi esterni e uscite organizzate.

Casa Residenza Anziani Attilio Boari - Alfonsine – La Casa Residenza per Anziani Attilio Boari di Alfonsine è gestita dal consorzio LeAli.

La struttura si trova in centro ad Alfonsine. Nel 2015, la struttura ha ottenuto l'accreditamento definitivo ai sensi della DGR 514/2009.

Ha una autorizzazione al funzionamento per 60 posti residenziali e 25 semi-residenziali di cui:

- _ 42 posti di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti accreditati;
- _ 18 posti di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti a libero mercato;
- _ 17 posti di Centro Diurno per anziani parzialmente autosufficienti accreditati;
- _ 8 posti di Centro Diurno per anziani parzialmente autosufficienti a libero mercato.

Casa della Carità – Gestita da oltre 30 anni dalla Cooperativa Sociale Il Germoglio, la struttura – un ex convento dei Frati Cappuccini – è costituita da un centro socio-riabilitativo residenziale per persone con disabilità dotato di 13 posti; da un annesso centro diurno con 4 posti; da una casa di riposo per anziani con 11 posti e, dal 2014, da una comunità alloggio di 12 posti per «anziani non autosufficienti di grado lieve».

Centro Diurno Anziani Sergio Ghinassi – Il Centro Diurno organizza attività ricreative e di animazione (attività manuali o creative, lettura di giornali, attività negli spazi esterni e uscite organizzate), tenendo in considerazione anche le richieste e le esigenze degli anziani, con lo di stimolarne le capacità motorie e cognitive.

Servizio di Assistenza Domiciliare presso il comune di Ravenna, Russi e Cervia - Il servizio di Assistenza Domiciliare socio assistenziale, nel rispetto di quanto indicato dalla DGR 514/09 e dalle delibere successive, è rivolto a perone con bisogni assistenziali di diversa intensità e assistibili a domicilio con gli opportuni interventi di supporto, anche in collaborazione con i loro familiari e con le assistenti familiari - se presenti:

- _ anziani non autosufficienti,
- _ adulti disabili,
- _ minori disabili,
- _ adulti in condizione di svantaggio,

Il servizio garantisce l'erogazione delle seguenti tipologie di prestazioni:

- _ attività assistenziali domiciliari temporanee per i percorsi di dimissione protetta a seguito di ricovero,
- _ attività assistenziali domiciliari continuative secondo quanto indicato nel PAI,
- _ servizi integrativi: fornitura e consegna pasti a domicilio, lavanderia, telesoccorso.

Tali prestazioni sono pianificate e personalizzate sulla base delle esigenze di ciascun utente.

Bottega dei Servizi – È una “bottega” virtuale dove acquistare in forma privata prestazioni professionali in regola per la cura personale, della famiglia e della casa con qualità, professionalità e legalità, grazie all'esperienza in campo di welfare delle cooperative associate al Consorzio Sol.Co.

I servizi offerti dalla BOTTEGA DEI SERVIZI:

Assistenza Socio-Sanitaria a domicilio - Operatori Socio-Sanitari qualificati (OSS) al sostegno di famiglie con persone non autosufficienti per assisterle nelle pratiche di igiene quotidiana, deambulazione, alzata e messa a letto, e altre esigenze.

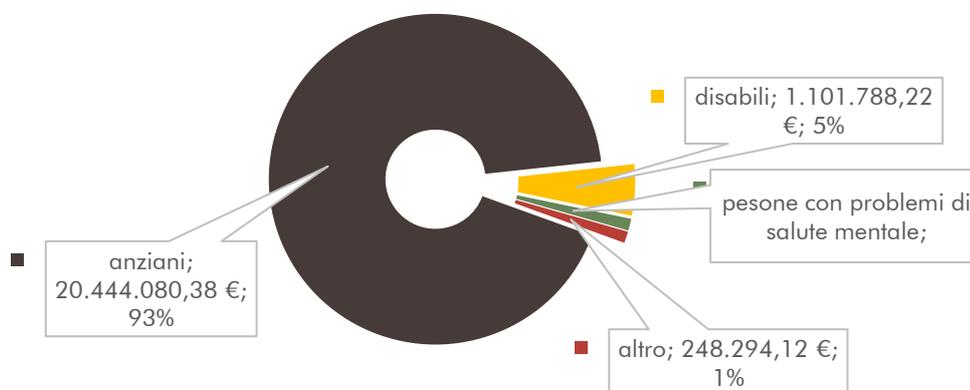
Badanti - Badanti competenti e selezionate per rispondere a tutte le esigenze delle famiglie. Oltre alla selezione, che avviene grazie alla collaborazione di Cooperjob, la Bottega dei Servizi si occupa del disbrigo delle attività burocratiche, amministrative e di gestione del personale.

Pasti a domicilio – Il servizio è attivo dal lunedì al sabato ed rivolto a tutte le persone che per vari motivi desiderano ricevere un pasto pronto direttamente a casa.

Colf - Collaboratori domestici affidabili e con esperienza, pronti a dare supporto nella gestione della casa e nello svolgimento dei lavori domestici. La collaborazione può essere continuativa oppure occasionale a seconda delle esigenze.

Pulizie e Giardinaggio - Addetti alle pulizie e giardinieri pronti a prendersi cura delle abitazioni e degli spazi verdi.

ricavi delle prestazioni in base all'utenza



2.6 I servizi certificati

Attualmente la Cooperativa A.S.S.Co.R. ha certificato, ai sensi della norma ISO 9001, i seguenti servizi - Cert. n° 24116/01/S:

- _ Progettazione e realizzazione di servizi di Assistenza Domiciliare presso i comuni di Ravenna e Russi
- _ Servizi di Assistenza nelle Strutture Residenziali e Diurne per Anziani "Galla Placidia",.
- _ Servizi di Assistenza nelle Strutture Residenziali e Diurne per Anziani "San Pietro in Trento"
- _ Servizi di Assistenza nella Struttura Diurne per Anziani "Sergio Ghinassi" a Piangipane"

2.7 Territorio di riferimento

La cartina evidenzia i Comuni in cui la Cooperativa A.S.S.Co.R. è presente con le proprie attività



3. Governo e strategie

3.1 Consiglio di Amministrazione

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati eletti dai soci riuniti in Assemblea in data 21.07.2020. Il mandato dura 3 esercizi.

nome e cognome	carica
Antonio BUZZI	Presidente
Rita Tiziana MELETTE	Vice Presidente
Costante EMALDI	Vice Presidente
Marisa GALLEGATI	Consigliere
Luana GIACOMONI	Consigliere
Eris HOXHA	Consigliere
Giuseppina LARDI	Consigliere
Michele MAFRICI	Consigliere
Loredana MICELI	Consigliere
Maria Vittoria PIERI	Consigliere
Manuela VUKOVIC	Consigliere

Nel corso del 2020 hanno avuto luogo 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione, con una partecipazione media di oltre il 90% dei consiglieri. Le riunioni, per la gran parte, si sono svolte da remoto in audiovideo conferenza, nel rispetto delle norme atte a contenere la diffusione del Covid 19.

consiglio di amministrazione - suddivisione in base al genere



3.2 Organi di controllo e vigilanza

La Cooperativa si è dotata di un Collegio Sindacale, quale Organo di Controllo deputato a controllare l'amministrazione della società e vigilare sulla osservanza della legge e dello statuto. Di seguito i componenti del Collegio Sindacale della Cooperativa A.S.S.Co.R., nominati dall'Assemblea dei Soci riunitasi in seduta ordinaria in data 21.07.2020.

Il Collegio Sindacale resta in carica per 3 esercizi.

nome e cognome	carica
Chiara RUFFINI	Presidente Collegio Sindacale
Silva RICCI	Sindaco Effettivo
Elena FUSCONI	Sindaco Effettivo
Filippo LO PICCOLO	Sindaco Supplente
Enrico MONTANARI	Sindaco Supplente

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'**Organismo di Vigilanza (ODV)** della Cooperativa, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, ai sensi delle Legge 231/01. L'Organismo di Vigilanza, che ha un mandato di 3 anni, è composto da:

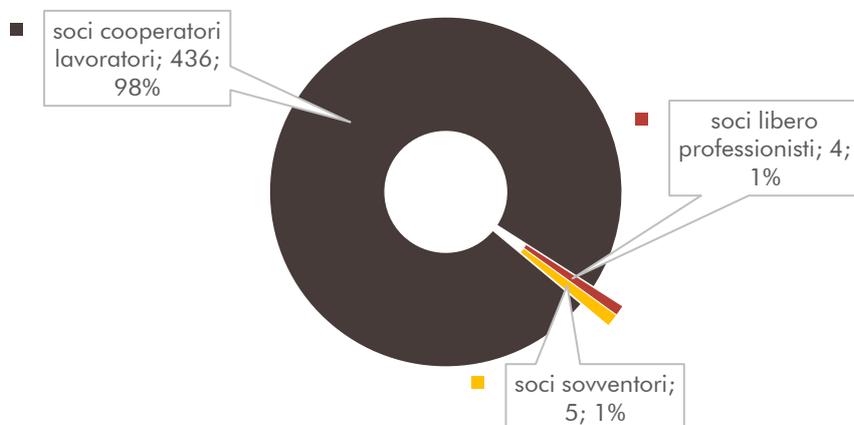
- _ **LINKER Ravenna Rimini soc. coop.** - presidente dell'ODV;
- _ **RIGHETTI Roberto,**
- _ **COTTIGNOLA Pietro,**
- _ **BENELLI Domenico.**

Infine, per dimensioni e volume di fatturato, nel 2018 A.S.S.Co.R. ha scelto di affidare la Revisione Legale alla Società di Revisione **ANALISI SpA.**

3.3 Composizione della base sociale

La Cooperativa vanta una base sociale molto ampia. Il Grafico ne sintetizza la composizione

composizione base sociale



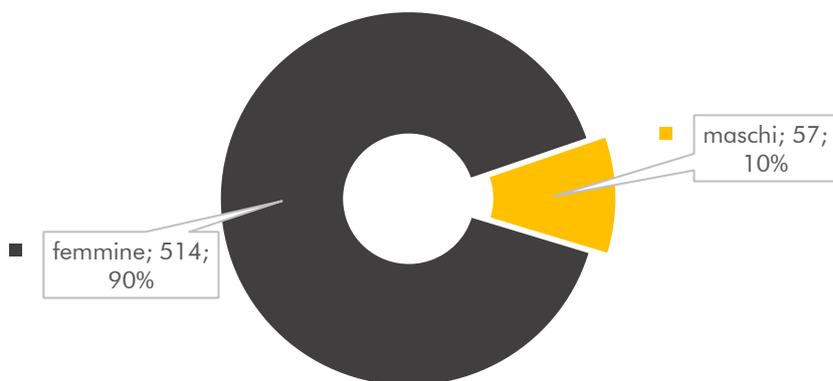
3.4 Persone che lavorano per la cooperativa

Di seguito, vengono illustrate graficamente le caratteristiche dei 571 dipendenti in forza alla Cooperativa A.S.S.Co.R. al 31.12.2020.

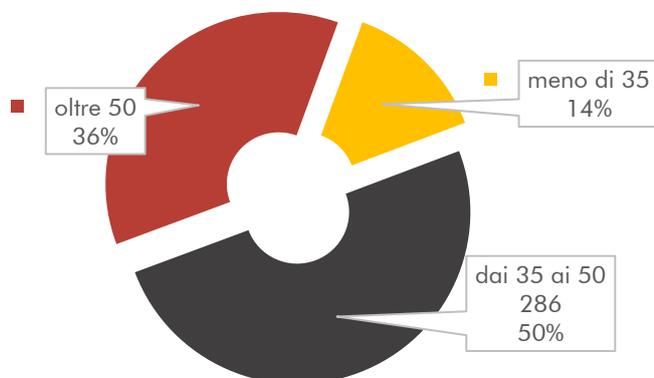
Il rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima è il seguente:

€16.310,06/€48.298,77

Dipendenti - suddivisione in bse al genere

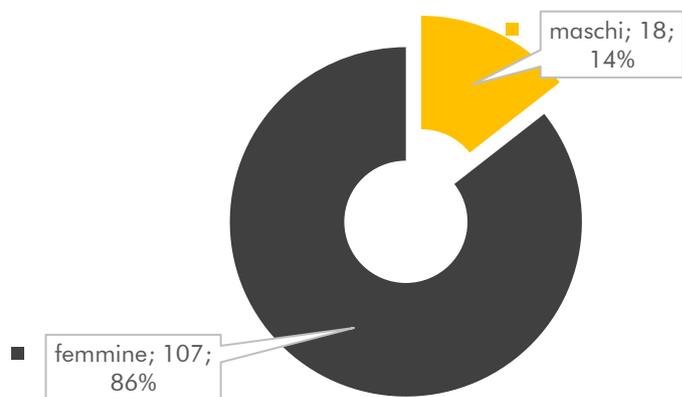


Dipendenti - suddivisione in base all'età

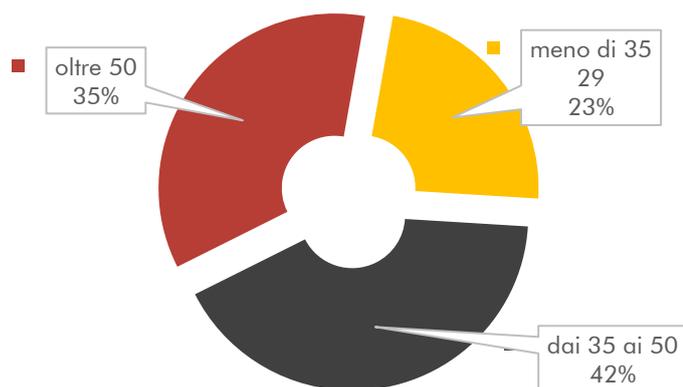


Nel 2020, 125 dipendenti hanno interrotto il rapporto di lavoro con A.S.S.Co.R.

Cessazioni - suddivisione in base al genere

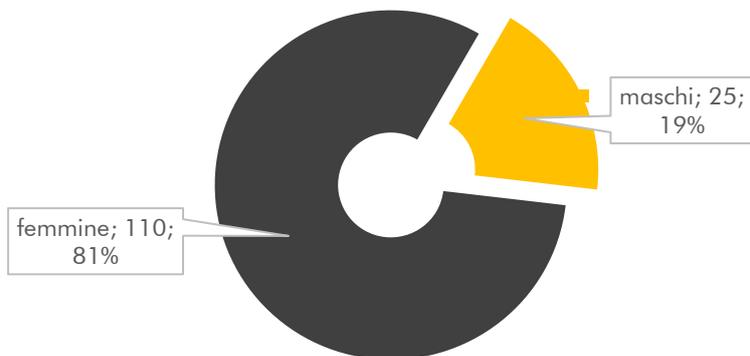


Cessazioni - suddivisione in base all'età

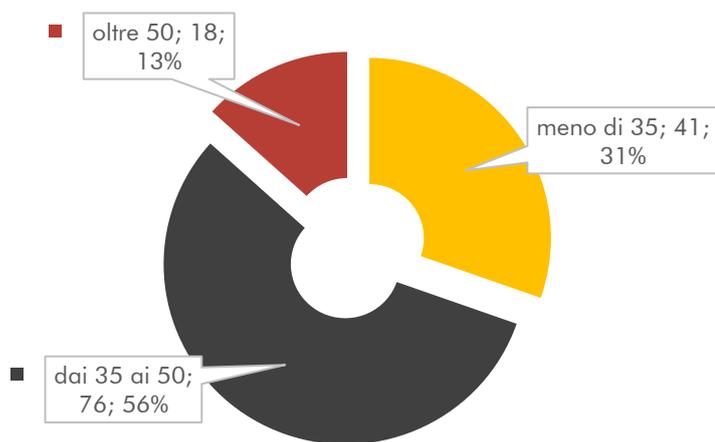


Nel 2020, la Cooperativa ha assunto 135 dipendenti

Assunzioni - suddivisione in base al genere



Assunzioni - suddivisione in base all'età

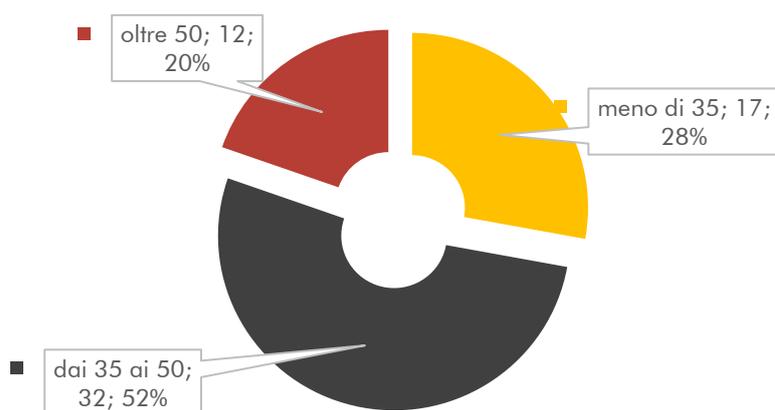


Nel 2020, la Cooperativa ha trasformato il contratto di lavoro di 61 dipendenti da tempo determinato a tempo indeterminato

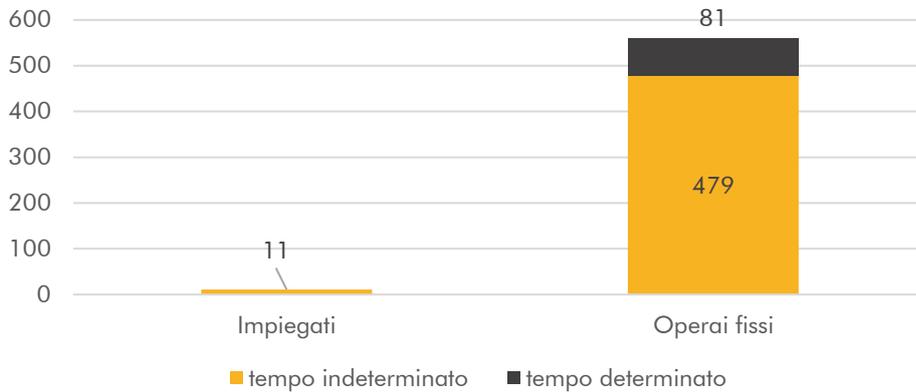
Stabilizzazioni - suddivisione in base al genere



Stabilizzazioni - suddivisione in base all'età



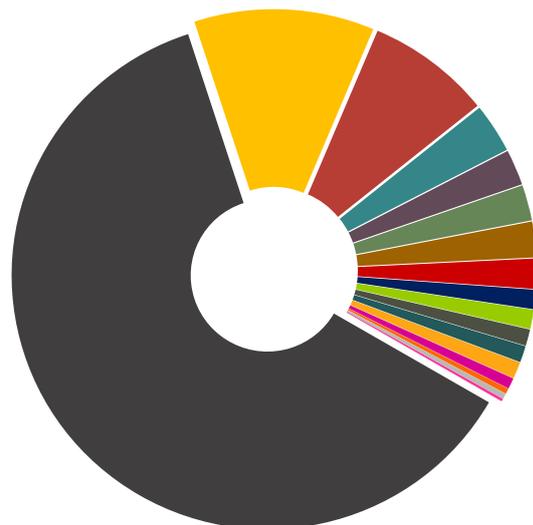
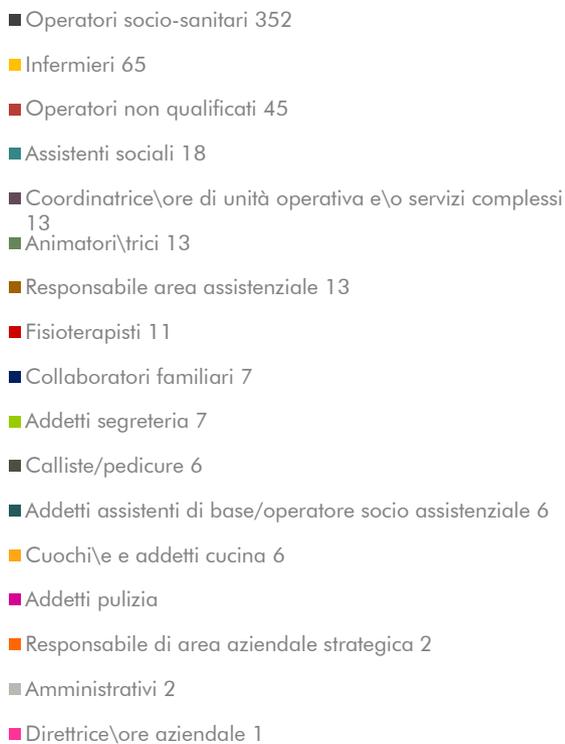
Dipendenti - suddivisione per inquadramento e tipologia contrattuale



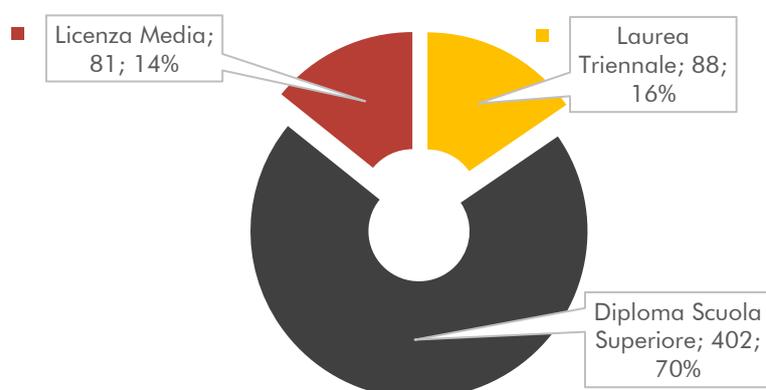
Nel corso del 2020, 8 persone hanno svolto il tirocinio o lo stage presso la Cooperativa

Su 571 dipendenti, ben 352 sono Operatori Socio Sanitari

Dipendenti - suddivisione in base al profilo professionale



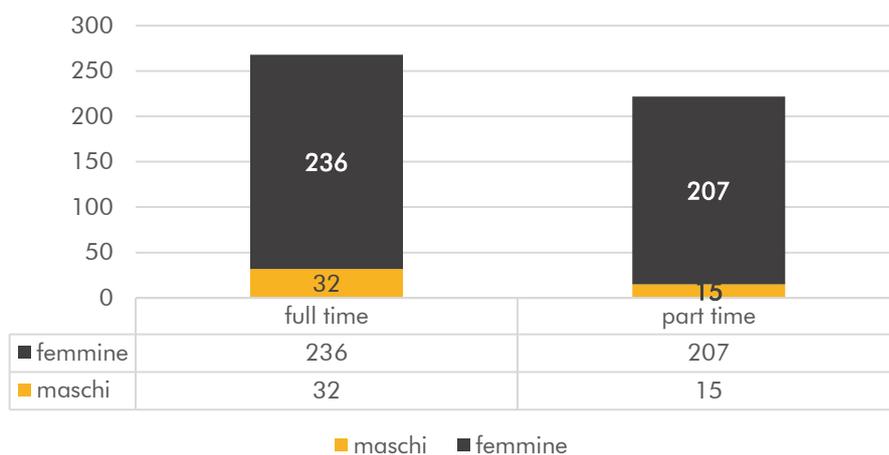
Dipendenti - suddivisione per livello di istruzione



La Cooperativa applica il CCNL delle Cooperative Sociali. I grafici che seguono illustrano i dati relativi alla tipologia contrattuale e la flessibilità

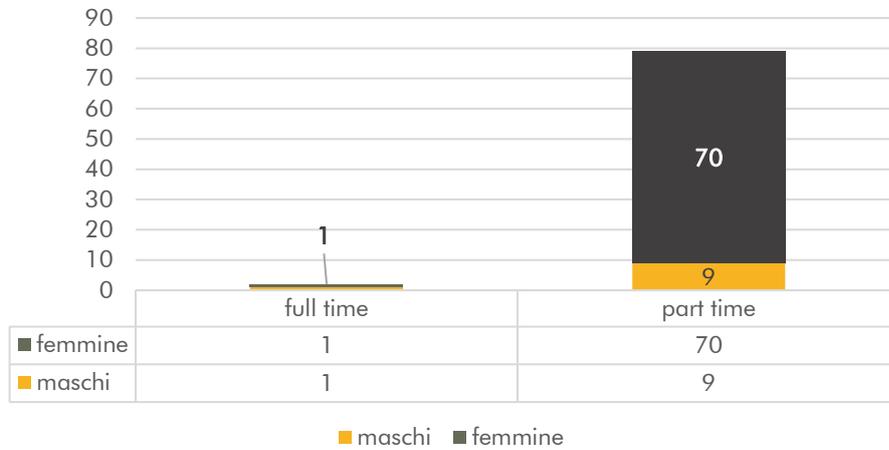
I dipendenti a tempo indeterminato sono **490**

Dipendenti tempo indeterminato - suddivisione in base al genere e alla flessibilità



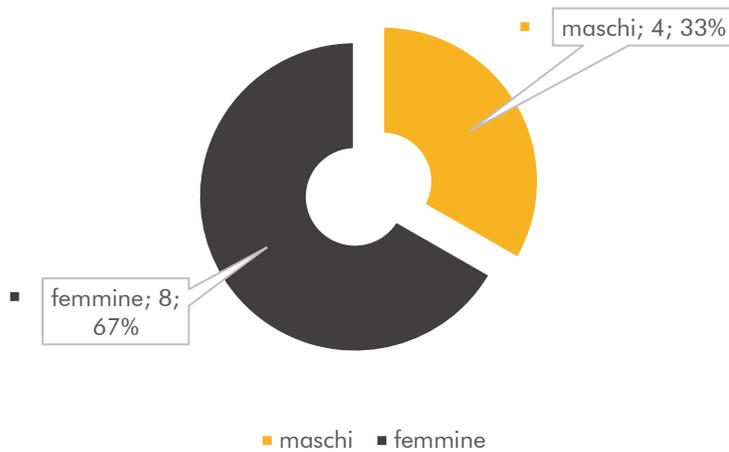
I dipendenti a tempo determinato sono **81**

Dipendenti tempo determinato - suddivisione in base al genere e alla flessibilità



In A.S.S.Co.R sono presenti **12 lavoratori autonomi**

Lavoratori autonomi - suddivisione per genere



4. Obiettivi ed attività

4.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico

Nel corso del 2020, l'emergenza sanitaria da Covid 19 ha generato una situazione di severa instabilità economica. Anche A.S.S.Co.R ha risentito del generale clima di incertezza, ed alcuni servizi sono rimasti chiusi per rispettare le norme restrittive anti Covid; tuttavia la cooperativa ha dimostrato di avere enormi risorse e capacità di recupero: da un lato ha gestito con successo i nuclei Covid attrezzati presso Galla Placidia e la RSA San Rocco - riuscendo a generare valore; dall'altro ha saputo trovare i modi e i canali adeguati ad accedere alle misure di sostegno economico previste dai Decreti "Cura-Italia" e "Liquidità" ed ottenere dagli enti pubblici il riconoscimento di una quota di costi incompressibili.

Governance democratica ed inclusiva

Il Consiglio di Amministrazione è composto da undici membri, dei quali solo ben 7 sono di genere femminile. I tre sindaci effettivi appartenenti al Collegio Sindacale sono donne.

Capacità di mantenere e generare occupazione

Nel corso del 2020, i dipendenti che sono passati dalla condizione di disoccupato/tirocinante a quella di occupato sono ben 135, mentre per 61 dipendenti il contratto di lavoro è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Non è stato possibile verificare quantitativamente questo dato, tuttavia per alcuni servizi la soddisfazione degli utenti e il miglioramento delle loro condizioni di vita sono connaturate al servizio stesso, come, ad esempio, nel caso dell'assistenza socio sanitaria

prestata nei Nuclei Covid, a cui – preme sottolinearlo – i dipendenti della cooperativa A.S.S.Co.R. hanno aderito su base volontaria.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale

Il 2020 è sarà ricordato come l'anno in cui le relazioni sociali e di comunità sono state congelate: le misure restrittive necessarie a contenere la diffusione della pandemia da Covid 19 non hanno consentito l'organizzazione e la realizzazione di eventi sociali e ricreativi, e i centri in cui le attività di animazione avrebbero anche previsto uno scambio con il territorio di riferimento sono rimasti a lungo chiusi.

Per contro, in un momento in cui nelle strutture non era consentito l'accesso ai familiari, l'assistenza socio sanitaria prestata agli ospiti ha assunto una rinnovata valenza emozionale e relazionale.

Numero attività esterne

Le misure restrittive atte a contrastare e contenere la diffusione dell'infezione pandemica da Covid 19 hanno imposto che non si svolgessero eventi di socializzazione

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La vocazione della cooperativa è sicuramente quella di avere a cuore il benessere delle persone a cui quotidianamente dedica il proprio lavoro, in particolare anziani ed adulti con gravi disabilità.

Naturalmente non solo gli utenti e le loro famiglie beneficiano della ricaduta positiva delle attività erogate dalla cooperativa, trovando un supporto immediato e concreto ai loro bisogni, ma anche la comunità di riferimento e collettività tutta.

Nel 2020 è evidente che l'assistenza socio sanitaria prestata nei nuclei Covid ha allentato significativamente la pressione sulle strutture ospedaliere e più in generale sul Sistema Sanitario Nazionale.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Sicuramente la crisi pandemica ha condizionato pesantemente la normale gestione della cooperativa: ma dal momento che ogni crisi è anche una sfida, si può concludere che A.S.S.Co.R. ha sicuramente mancato qualche obiettivo, tuttavia ha colto l'occasione per raggiungerne altri

4.2 Strategie ed obiettivi

Le strategie vengono declinate e definite per favorire il mantenimento ed il miglioramento continuo dei livelli di qualità dei Servizi offerti per la specifica tipologia di utenza, in coerenza con la missione della cooperativa e gli orientamenti strategici generali.

5. Portatori di valore

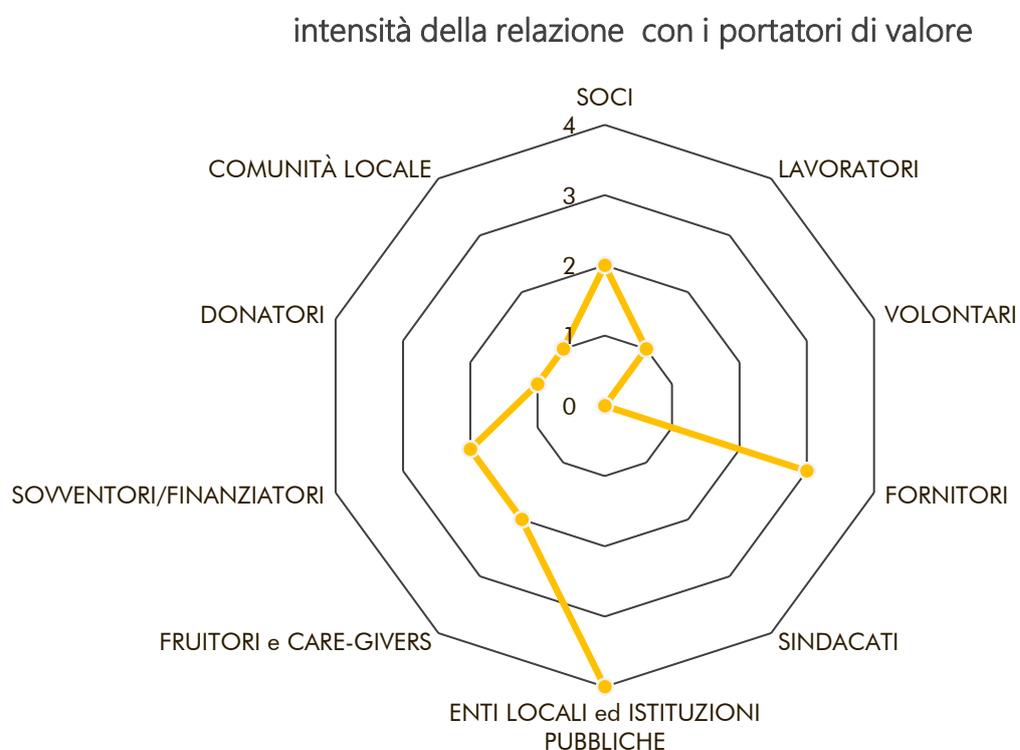
La nostra cooperativa è una organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore. Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance delle Cooperative; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della Mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi. Secondo la logica per cui la pratica del pluralismo delle esperienze e dei bisogni e la valorizzazione delle differenze non rappresentano una contrapposizione, ma piuttosto un completamento reciproco.

Nella tabella è riportata la natura della relazione con i portatori di valore.

portatore di valore	descrizione
SOCI	Sono i sottoscrittori di quote di capitale di rischio della cooperativa sociale. Condividono lo scopo istituzionale, partecipano alle decisioni assunte dal massimo organo di governo (assemblea), partecipano al rischio d'impresa
LAVORATORI	Coloro che, soci e non, apportano le proprie competenze professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Collaborano al mantenimento del buon clima lavorativo nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità individuali
VOLONTARI	Coloro che, soci e non, contribuiscono all'arricchimento relazionale del contesto imprenditoriale testimoniando l'orientamento etico della cooperativa sociale attraverso la gratuità del dono di sé
FORNITORI	L'insieme delle imprese che entrano in una relazione commerciale con la cooperativa che ha come presupposto un rapporto di reciproca fiducia. Spesso condividono gli obiettivi sociali, i codici etici e, in alcuni casi, possono qualificarsi essi stessi come strumenti coadiuvanti il perseguimento della mission aziendale (fund-raising, sedi per tirocini abilitativi, ecc.).

SINDACATI	Organizzazioni che, nello svolgimento del proprio ruolo di rappresentanza, divengono partner per la definizione del processo aziendale mirato alla tutela dei lavoratori, dei loro diritti, della loro dignità, collaborando con la cooperativa a rimuovere gli ostacoli, interni o esterni, che ne impediscono la realizzazione.
ENTI LOCALI ed ISTITUZIONI PUBBLICHE (Stato, Regione, Province, Comuni, Associazioni intercomunali, Unioni di Comuni, AUSL, ASP)	Rappresentanti la Comunità nelle sue diverse accezioni e declinazioni territoriali, costituiscono i diversi livelli di governo del sistema integrato pubblico/privato di servizi per la promozione del benessere delle persone. Condividono la funzione pubblica esercitata dalla cooperativa sociale, partecipando alla sua valorizzazione e realizzazione sia in forma diretta (autorizzazioni, accreditamenti, convenzioni, appalti, controlli) che indiretta (incentivi fiscali, contributi, agevolazioni).
FRUITORI e CARE-GIVERS (familiari, associazioni di familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno)	Coloro che, beneficiando dei servizi offerti/gestiti dalla cooperativa sociale, rappresentano il principale interlocutore per la definizione del processo aziendale (programmazione, progettazione, esecuzione, controllo, monitoraggio e riprogettazione) tramite la valutazione della qualità percepita.
SOVVENTORI/FINANZIATORI	Coloro che, soci e non, _ partecipano al perseguimento della mission aziendale, apportando capitale o sottoscrivendo strumenti finanziari; _ contribuiscono alla realizzazione delle strategie imprenditoriali tramite il finanziamento di singoli progetti/attività (mutui, fidi, ecc.).
DONATORI	Coloro che, a vario titolo, condividono gli obiettivi della cooperativa sociale e partecipano alla realizzazione delle attività tramite erogazioni liberali (contributi, offerte, donazioni, comodati gratuiti per l'utilizzo di beni strumentali, lasciti testamentari).
COMUNITÀ LOCALE	È l'insieme di attori presenti nel contesto di riferimento legati tra loro da relazioni etico - fiduciarie (associazioni, volontariato, parrocchie, altre imprese, ecc.) che hanno dato impulso alla nascita stessa della cooperativa e che la stessa contribuisce ulteriormente a sviluppare.

Il grafico seguente illustra il grado di intensità della relazione con i portatori di valore.



SCALA:

1 – Informazione; 2 – Consultazione; 3 - Co-progettazione; 4 - Co-produzione; 5 - Co-gestione

6. Situazione economico-finanziaria

Il fatturato della cooperativa è costituito per il oltre il 90% da ricavi per fatture emesse al Consorzio Sol.Co, il quale funge da general contractor per la cooperativa. Il Consorzio a sua volta fattura ai clienti terzi in forza dei contratti sottoscritti.

Ricavi e provenienti

	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	---	---
Ricavi da Privati-	22.050.635 €	21.774.475 €

Patrimonio

	2020	2019
Capitale sociale	1.252.021,06 €	1.302.039,00 €
Totale riserve	1.853.735,69 €	1.791.881,42 €
Utile/perdita dell'esercizio	97.742,00 €	63.772,00 €
Totale Patrimonio netto	3.203.499 €	3.157.692 €

Conto economico

	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	97.742,00 €	63.772,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	253.858,16 €	77.971,04 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	141.921 €	129.114 €

Valore della produzione

	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	22.462.928 €	22.084.756 €

Costo del lavoro

	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	14.540.711,00 €	14.024.515,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	219.388,70 €€	330.413,08 €€
Peso su totale valore di produzione	66%	65%

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020

	2020
Incidenza fonti pubbliche	--
Incidenza fonti private	100%

6.1 Criticità emerse nella gestione e soluzioni adottate

L'emergenza sanitaria ed economica causata dal Covid19 e le necessarie misure restrittive adottate dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020 per contenere il diffondersi della pandemia hanno avuto un importante impatto sulla cooperativa: a livello economico, finanziario patrimoniale e financo organizzativo.

L'attività economica è proseguita, ma con alcune limitazioni.

Sin dal 09.03.2020 sono state sospese le attività socio-assistenziali e i servizi di trasporto di tutti i Centri Diurni per anziani del territorio di Ravenna e della Bassa Romagna (Centro Diurno Sergio Ghinassi, Centro Diurno Garibaldi, Centro Diurno Galla Placidia, Centro Diurno San

Pietro in Trento, Centro Diurno Giovannardi-Zarabbini e Centro Diurno Tarlazzi-Zarabbini). Solo il Centro Diurno Garibaldi e il Centro Diurno Sergio Ghinassi hanno ripreso la propria attività a partire dal mese di luglio 2020, ma con limitazioni e riprogettazioni condivise con AUSL Romagna.

I servizi residenziali hanno continuato a svolgere la loro attività registrando, tuttavia, un calo delle presenze degli ospiti in quanto, a seguito di dimissioni o dei fine percorsi, non è stato possibile procedere con l'inserimento di nuovi utenti in tempi ragionevoli.

Nonostante le misure restrittive, la Cooperativa è stata in grado di proseguire alcune importanti attività, soprattutto grazie ad una riorganizzazione dei servizi coinvolti, e ha garantito sufficienti livelli di redditività, produttività, efficienza ed efficacia nello svolgimento dell'attività aziendale.

In ottemperanza alle indicazioni normative nazionali e regionali, con il fine di sostenere le strutture ospedaliere sotto pressione per l'emergenza sanitaria e di supportarle nei percorsi di dimissioni protette, il Comitato di Distretto di Ravenna di AUSL Romagna ha richiesto di destinare i posti letto di CRA AAA (Alta Attività Assistenziale) ai NUCOT - Nuclei di Continuità Terapeutica. Sono stati attivati due nuclei osservazionali: uno presso la struttura Galla Placidia di Ravenna e uno presso la RSA San Rocco di Fusignano. Gli anziani sono rimasti in osservazione per 14 giorni prima di rientrare nelle strutture di provenienza.

A partire da novembre 2020 e fino a maggio 2021, a seguito della partecipazione al bando di gara dell'AUSL Romagna, il Consorzio Sol.Co ha destinato una parte della struttura di Galla Placidia (20 posti) ad attività socio-assistenziali ed infermieristiche per persone asintomatiche e paucisintomatiche positive al Covid 19.

A decorrere dal mese di marzo 2020, si è registrata una riduzione del fatturato. Tuttavia, la Cooperativa ha usufruito delle misure fiscali previste dai decreti d'urgenza a sostegno della liquidità delle imprese, e consistenti nella sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali, con conseguente possibilità di differire tali pagamenti al 01.06.2020.

Al fine di contenere il danno economico, la direzione della Cooperativa ha fatto ricorso alle misure di sostegno economico previste dai Decreti "Cura-Italia" e "Liquidità", ottenendo dagli Enti Pubblici il riconoscimento di una quota di costi incompressibili. Inoltre la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le Aziende USL provvedessero al riconoscimento di un contributo a sostegno dei pregressi acquisti di DPI effettuati autonomamente dai soggetti gestori pubblici e privati dei servizi socio-sanitari e sanitari.

L'emergenza sanitaria ha reso necessari dei cambiamenti anche nella gestione aziendale.

Innanzitutto, in ottemperanza ai decreti governativi, è stato adottato un Protocollo Aziendale per la Prevenzione del Contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in merito a:

- _ informazione al personale;
- _ modalità di ingresso e di accesso a terzi negli uffici e nelle strutture;
- _ organizzazione del lavoro;
- _ pulizia e sanificazione dei locali aziendali;
- _ precauzioni igieniche personali;
- _ adozione dei dispositivi di protezione individuale;
- _ gestione degli spazi comuni ai lavoratori;
- _ gestione degli spostamenti dei lavoratori;
- _ gestione delle riunioni e dei corsi di formazione professionale "a distanza" per i lavoratori;
- _ sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale.

Inoltre si è resa necessaria una riorganizzazione del lavoro che ha comportato l'adozione dello smart-working ("lavoro agile"), per le prestazioni lavorative che potevano essere svolte da remoto (per il personale impegnato presso gli uffici centrali della cooperativa); l'utilizzo degli ammortizzatori sociali ordinari (ferie arretrate, permessi e congedi retribuiti, Banca Ore); a decorre dal mese di marzo, l'utilizzo della FIS.

7. Prospettive future

- _ GARANTIRE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO ATTRAVERSO QUALITÀ DELLE CURE, SOSTENIBILITÀ, CULTURA DELLA SICUREZZA.

- _ VALORIZZARE LA CENTRALITÀ DEL SOCIO, AVENDO CURA DEI SUOI INTERESSI, FACENDOLO SENTIRE PARTE DELLA COOPERATIVA, GARANTENDOGLI BENESSERE NELL'AMBIENTE DI LAVORO.

- _ RAFFORZARE LA CONTINUITÀ DELLA COOPERATIVA E IL SUO RUOLO DI RIFERIMENTO NEL TERRITORIO, INNOVANDO I SERVIZI ESISTENTI E CREANDONE DI NUOVI IN BASE AL MUTARE DEI BISOGNI.